

CIS SPA

Sede in VIA W.TOBAGI 16 -51037 MONTALE (PT) Capitale sociale Euro 4.970.176,20 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 257.504.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

CIS SpA è proprietaria degli immobili e degli impianti presenti nello stabilimento posto in Montale Via W. Tobagi n. 16 e consistenti in:

- Impianto di termovalorizzazione per lo smaltimento dei RSU e rifiuti speciali con produzione di energia elettrica;
- Piattaforma gestione rifiuti differenziati (Maciste).

L'impianto di termovalorizzazione è stato completamente ristrutturato ed ha iniziato la produzione nel 2011. È composto da tre linee di smaltimento:

- Linea 1, autorizzata allo smaltimento di rifiuti fino a saturazione del carico termico, pari a 13 MWt e munita di recupero energetico;
- Linea 2, inattiva dal 2015;
- Linea 3, autorizzata allo smaltimento di rifiuti fino a saturazione del carico termico, pari a 10 MWt e munita di recupero energetico.

Il termovalorizzatore ha come finalità lo smaltimento di rifiuti speciali e dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti entro il bacino di raccolta dell'ATO Toscana Centro, producendo energia elettrica utilizzando come fonte energetica i rifiuti.

Attualmente l'impianto ha una media di smaltimento giornaliero pari a circa 150 t/d.

Ad inizio 2023 si è concluso il procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in corso dal 2017, con il rilascio da parte della Regione Toscana del Decreto n. 1200 del 25.01.2023.

Dal 01/01/2013 la gestione dell'impianto è nelle competenze di CIS SpA, mentre la piattaforma ecologica è stata concessa in locazione ad ALIA Servizi Ambientali SpA, dalla data di effetto della fusione con la partecipata CIS Srl e le altre società del raggruppamento, che l'utilizza per la propria attività.

L'impianto è gestito, a seguito di aggiudicazione di una procedura aperta ad evidenza europea, dalla società Ladurner Srl, la quale si assume tutti gli oneri e le responsabilità della gestione dietro corresponsione di un canone annuo commisurato alla quantità di rifiuti inceneriti ed alla energia elettrica ceduta alla rete.

Il contratto attualmente in corso avrà scadenza 30.06.2024, prorogato al 31.12. 2024 come da Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 22.03.2024.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Le tariffe di accesso all'impianto, per ciò che concerne i rifiuti conferiti dal gestore d'ambito, sono regolate dalle convenzioni sottoscritte con ATO Toscana Centro che sono divenute operative dal 1° gennaio 2018. Le tariffe attualmente in essere sono quelle relative all'anno 2023 e pari a 135,61 €/t per il CSS e 170,58 €/t per il RSU (inclusive dell'Indennità di Disagio Ambientale, pari a 7,00 €/t).

Per gli anni 2020 e 2021 sono stati richiesti i relativi conguagli ad ATO Toscana centro pari rispettivamente a -101.068,67 € e + 244.262,32 €.

Si precisa che l'impianto di Termovalorizzazione di Montale è stato individuato come impianto "minimo" (Deliberazione della Giunta Regione Toscana del 22.02.2022) ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, pertanto, è soggetto al nuovo metodo tariffario MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. Tuttavia, con Deliberazione n. 2 del 20.03.2023 dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATO Toscana Centro, è stato sospeso il procedimento di verifica del PEF e il conseguente invio della relativa documentazione all'ARERA, nelle more degli effetti conseguenti alla sentenza 298/2023 del TAR Lombardia. Con successiva Deliberazione n. 7/24/R/RIF dell'ARERA del 23.01.2024 è stato deliberato l'utilizzo del metodo tariffario MTR-2 per gli anni 2024-2025.

È inoltre stata attuata, a seguito delle modifiche normative introdotte nel 2015, una regolarizzazione nelle erogazioni dei certificati verdi: la convenzione sottoscritta con il GSE prevede infatti un pagamento annuale da determinare come entità entro il primo trimestre dell'anno successivo, con erogazione presumibile entro i primi sei mesi dell'anno successivo.

Si riportano di seguito i riepiloghi dei rifiuti trattati nel 2023, suddivisi per C EER, e del bilancio dell'energia elettrica (prodotta, ceduta ed utilizzata per autoconsumo).

Rifiuti trattati nel corso del 2023

Codice rifiuto	Descrizione rifiuto	Quantità (t)
20.03.01	Urbani indifferenziati	23.163,80
19.12.10	CSS	21.289,14
19.12.12	Rifiuti da trattamenti meccanici	1.824,82
20.03.99	Rifiuti cimiteriali	270,88
20.01.32	Farmaci scaduti	135,46
20.03.03	Residui della pulizia stradale	2,54
15.02.03	Indumenti protettivi	18,92
20.01.01	Carta e cartone	18,22
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	11,58
02.02.03 02.03.04 02.06.01	Scarti alimentari inutilizzati	155,71
18.01.03*	Rifiuti prodotti dal settore sanitario	7,12
20.01.39	Plastica	0,72
16.03.04	Rifiuti inorganici fuori specifica	4,90
16.02.16	Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso	0,10
20.01.11	Prodotti tessili	1,58
	Totale	46.905,49

Dati produzione e consumo energia elettrica 2023

Energia Elettrica	MWh
Energia Consumata (autoconsumo)	5.331,73
Energia immessa nella rete	19.628,05
Energia Totale prodotta	24.864,04

Altre informazioni

Alla data del 31/12/2023 CIS SpA possiede il 0,22% del capitale di Alia Servizi Ambientali Spa pari a € 1.500.000,00 di valore nominale.

A seguito dei patti parasociali sottoscritti con la fusione delle quattro società (Quadrifoglio SpA, Publiambiente SpA, ASM SpA e CIS Srl) nel mese di dicembre 2021, è stato dato corso al riequilibrio ai sensi dell'Art. 10.

Con l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Alia Servizi Ambientali SpA delle società Consiag SpA, Publiservizi SpA e Acqua Toscana SpA, è stata creata la Multiutility. Inoltre, Alia Servizi Ambientali SpA ha aumentato il capitale per effetto dei conferimenti da parte dei comuni di Firenze della

partecipazione in Toscana Energia SpA e del Comune di Pistoia delle azioni di Publiacqua SpA. La variazione nel capitale della società tiene conto di dette operazioni perfezionate nel mese di gennaio 2023.

In relazione alla volontà dei soci di procedere alla chiusura dell'impianto di termovalorizzazione e/o alla sua riconversione, per la quale è stato pubblicato un avviso esplorativo, si è proceduto ad incrementare il fondo dismissione impianto (fondo tassato ai fini fiscali) a garanzia del fine vita impianto per la eventuale dismissione e ripristino dell'area interessata all'impianto. Tale fondo ammonta alla chiusura dell'esercizio a euro 2.500.000,00 importo che si ritiene congruo.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	9.924.449	15.099.953	10.743.210
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	3.603.832	7.787.538	3.703.081
Reddito operativo (Ebit)	390.046	3.875.705	485.795
Utile (perdita) d'esercizio	257.504	2.910.002	201.358
Attività fisse	11.315.309	14.581.649	16.818.236
Patrimonio netto complessivo	10.240.563	9.983.055	7.073.054
Posizione finanziaria netta	2.334.615	(400.317)	(7.566.871)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
valore della produzione	9.924.449	15.099.953	10.743.210
margine operativo lordo	3.603.832	7.787.538	3.703.081
Risultato prima delle imposte	307.934	3.649.444	237.732

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	9.751.708	14.500.723	(4.749.015)
Costi esterni	5.968.591	6.561.586	(592.995)
Valore Aggiunto	3.783.117	7.939.137	(4.156.020)
Costo del lavoro	179.285	151.599	27.686
Margine Operativo Lordo	3.603.832	7.787.538	(4.183.706)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.386.527	4.511.063	(1.124.536)
Risultato Operativo	217.305	3.276.475	(3.059.170)
Proventi non caratteristici	172.741	599.230	(426.489)
Proventi e oneri finanziari	(82.112)	(226.261)	144.149
Risultato Ordinario	307.934	3.649.444	(3.341.510)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	307.934	3.649.444	(3.341.510)
Imposte sul reddito	50.430	739.442	(689.012)
Risultato netto	257.504	2.910.002	(2.652.498)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	0,03	0,41	0,03
ROE lordo	0,03	0,52	0,03
ROI	0,02	0,17	0,02
ROS	0,04	0,27	0,05

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	766	1.533	(767)
Immobilizzazioni materiali nette	8.632.757	11.898.330	(3.265.573)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso crediti immobilizzati)	2.681.786	2.681.786	
Capitale immobilizzato	11.315.309	14.581.649	(3.266.340)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	1.762.497	3.729.702	(1.967.205)
Altri crediti	78.852	59.258	19.594
Ratei e risconti attivi	146.995	59.675	87.320
Attività d'esercizio a breve termine	1.988.344	3.848.635	(1.860.291)
Debiti verso fornitori	2.555.863	3.650.833	(1.094.970)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	12.064	1.159.154	(1.147.090)
Altri debiti	28.727	347.934	(319.207)
Ratei e risconti passivi	280.600	366.674	(86.074)
Passività d'esercizio a breve termine	2.877.254	5.524.595	(2.647.341)
Capitale d'esercizio netto	(888.910)	(1.675.960)	787.050
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.451	13.312	7.139
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)		9.005	(9.005)
Altre passività a medio e lungo termine	2.500.000	2.500.000	
Passività a medio lungo termine	2.520.451	2.522.317	(1.866)
Capitale investito	7.905.948	10.383.372	(2.477.424)
Patrimonio netto	(10.240.563)	(9.983.055)	(257.508)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(86.965)	(1.512.262)	1.425.297
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.421.580	1.111.945	1.309.635
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(7.905.948)	(10.383.372)	2.477.424

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(354.246)	(3.878.094)	(9.745.182)
Quoziente primario di struttura	0,97	0,72	0,42
Margine secondario di struttura	2.253.170	156.485	(2.330.145)
Quoziente secondario di struttura	1,21	1,01	0,86

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	3.919.430	4.005.099	(85.669)
Denaro e altri valori in cassa	2.150	300	1.850
Disponibilità liquide	3.921.580	4.005.399	(83.819)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	1.500.000	2.893.454	(1.393.454)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.500.000	2.893.454	(1.393.454)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.421.580	1.111.945	1.309.635
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)		1.500.000	(1.500.000)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	86.965	12.262	74.703
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(86.965)	(1.512.262)	1.425.297
Posizione finanziaria netta	2.334.615	(400.317)	2.734.932

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	1,35	0,93	0,73
Liquidità secondaria	1,35	0,93	0,73
Indebitamento	0,41	0,96	2,01
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,91	0,79	0,77

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,35. La situazione finanziaria della società è da considerarsi soddisfacente in ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,35. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,41. L'ammontare dei debiti è da considerarsi adeguato rispetto in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,91, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

La società ha al 31.12.2023 n.3 dipendenti. Ogni fase e processo aziendale viene svolta nel pieno rispetto delle disposizioni e delle norme di igiene sul posto del lavoro.

Ambiente

L'impianto di termovalorizzazione opera nel rispetto di quanto prescritto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Toscana con Decreto n. 1200 del 25.01.2023 e della normativa vigente. I dati di funzionamento e delle analisi delle emissioni dell'impianto sono reperibili mensilmente sul sito dell'azienda (www.cis-spa.pt.it).

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	116.095
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	4.091

Secondo quanto previsto tra i miglioramenti impiantistici posti a base di gara per la conduzione dell'impianto, sono stati effettuati, a cura del gestore, una parte dei lavori relativi al rifacimento della parte piazzale destinata al transito e manovre dei mezzi industriali, al fine di aumentarne la durabilità e ridurre i cedimenti.

Altre informazioni

- **Obblighi in materia di protezione dei dati personali**

In riferimento agli obblighi stabiliti dal Dlgs. 196/2003, si informa che la società ha attuato quanto disposto dalla normativa.

- **D. Lgs. 231/2001**

Nel corso del 2015 la società ha adottato il modello 231 previsto dal D. Lgs 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", a norma dell'Art. 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300 adeguato nel rispetto delle novità in materia, ed ha in corso l'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione alla corruzione secondo quanto previsto dalla Legge 90/2012.

- **Certificazioni di Qualità**

Nel corso del 2015 la società ha acquisito la certificazione UNI EN ISO 9001:2008, soggetta a verifica, avvenuta positivamente, nel corso del 2016. Nel corso del 2016 è stata inoltre acquisita la certificazione di Qualità ISO 14001:2015. Le certificazioni sono sottoposte a verifica di mantenimento annuale e a rinnovo ogni tre anni. I certificati in corso di validità sono i seguenti:

UNI EN ISO 9001:2015 certificato n. 9175.CI11 valido fino al 19.08.2024.

UNI EN ISO 14001:2015 certificato n. 9191.CI12 valido fino al 06.10.2025.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'Art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Di seguito sono fornite, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Si precisa che al 31 dicembre 2023 non vi sono strumenti finanziari valutati al fair value. I crediti e i debiti commerciali sono stati valutati al valore contabile che si ritiene approssimare il fair value.

Rischi:

La Società, per ciascuna delle seguenti tipologie di rischio ha definito delle specifiche policy con l'obiettivo primario di esplicitare le linee guida strategiche, i principi organizzativo/gestionali, i macro-processi e le tecniche necessarie alla gestione attiva degli stessi (ove applicabile):

- 1) Rischi Finanziari (liquidità, tasso di cambio, tasso di interesse);
- 2) Rischi di Credito;
- 3) Rischi di Equity;
- 4) Rischi Operativi.
- 5) Rischi Energetici, riconducibili all'approvvigionamento del gas per raggiungimento e/o mantenimento delle temperature di combustione.
- 6) Rischi Fiscali, legati a potenziali operazioni eseguite in violazione di norme fiscali ovvero in contrasto con i principi o con le finalità dell'ordinamento tributario.

Di seguito si riporta, per le diverse tipologie di rischio, un dettaglio delle modalità di gestione attive nell'ambito della Società.

1. RISCHI FINANZIARI

- a) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

L'attività di approvvigionamento delle risorse finanziarie è gestita allo scopo di ottimizzarne l'utilizzo le risorse disponibili. In particolare, la gestione consente di allocare i fondi disponibili secondo le necessità.

Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari; non si evidenziano criticità per la copertura degli impegni finanziari di breve termine.

Nello scenario in cui, si dovesse verificare una temporanea contrazione della liquidità dovuta all'allungamento delle tempistiche di incasso dei corrispettivi da parte dei clienti il management attiverà le leve disponibili per salvaguardare la struttura finanziaria della Società e gli impegni assunti.

Il rischio di liquidità è quindi fortemente mitigato in relazione al costante monitoraggio effettuato.

Al 31 dicembre 2023, il valore delle "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" è tale da non ravvisare problematiche di rimborso dei debiti totali a breve termine così come sopra esposto.

Si ritiene comunque che il rating creditizio della società possa in ogni caso consentire l'attivazione di tutte le linee di credito, in ogni forma possibile, che si rendessero eventualmente necessarie per garantire un'adeguata copertura finanziaria dei fabbisogni almeno nel breve periodo.

b) Rischio di cambio

CIS SpA non è esposta al rischio di cambio in relazione all'ambito nazionale di operatività della società.

c) Rischio tassi di interesse

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la società è originato prevalentemente dai debiti finanziari verso gli istituti di credito. Per evitare alla luce dell'attuale andamento dei tassi di interesse, la politica di risk management della Società non prevede il ricorso a contratti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse ma alla stipulazione di contratti aventi tassi fissi.

2. RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito di Cis SpA è legato essenzialmente all'ammontare dei crediti commerciali nei confronti di Aziende (quasi esclusivamente Alia Servizi Ambientali SpA). Conseguentemente, alla data di predisposizione del presente bilancio non si identificano effetti significativi sul rischio credito della società, pur mantenendo un monitoraggio costante su tale aspetto.

3. RISCHIO EQUITY

Il rischio equity è essenzialmente connesso alla recuperabilità del valore degli investimenti effettuati nelle società partecipate (Alia Servizi Ambientali SpA), tale rischio non risulta significativo. La partecipazione in Alia Servizi Ambientali SpA rappresenta investimento di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa. Eventuali perdite durevoli di valore sono adeguatamente riflesse in bilancio.

4. RISCHI OPERATIVI

Rientrano in questa categoria tutti i rischi che, in aggiunta a quelli già evidenziati nei paragrafi precedenti, possono impattare sul conseguimento degli obiettivi, relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali, ai livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

Il processo di gestione dei rischi prevede che, per ciascun ambito operativo, si analizzino le attività svolte e si identifichino i principali fattori di rischio connessi al raggiungimento degli obiettivi. In seguito all'attività di individuazione, i rischi sono valutati quali-quantitativamente (in termini di intensità e probabilità di accadimento), consentendo così l'identificazione e la selezione di quelli più rilevanti e conseguentemente la definizione dei piani di mitigazione.

5. RISCHI ENERGETICI

Sono riconducibili all'approvvigionamento del gas per raggiungimento e/o mantenimento delle temperature di combustione in relazione all'attuale conflitto russo/ucraino. Detti rischi sono riconducibili all'incremento del costo delle materie prime con particolare riferimento al metano per il funzionamento dei bruciatori per il raggiungimento delle temperature di combustione. In relazione al sensibile incremento del costo della materia prima la società si garantisce attraverso contratti di stabilizzazione del costo.

6. RISCHI FISCALI

Sono i rischi legati a potenziali operazioni eseguite in violazione di norme fiscali ovvero in contrasto con i principi o con le finalità dell'ordinamento tributario. La Società si impegna a gestire i propri adempimenti fiscali in conformità a tutte le leggi e i regolamenti applicabili.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2024 sarà caratterizzato dalla nuova gara sulla conduzione dell'impianto in corso di pubblicazione come autorizzata dall'assemblea dei soci, e dalla riapertura delle manifestazioni di interesse alla riconversione dell'impianto per la scelta del nuovo modello di impianto che andrà a riconvertire e superare l'attuale impianto di Termovalorizzazione. I criteri che guideranno la scelta poggeranno sui seguenti criteri: la transizione ecologica, la sostenibilità economico/finanziaria della riconversione e il mantenimento dei posti di lavoro. Alla data di relazione della presente è stato pubblicato un avviso esplorativo, non vincolante né per la società né per il proponente, per la presentazione di proposte di riconversione e/o ammodernamento dell'impianto di termovalorizzazione.

In relazione alla crisi geopolitica internazionale determinatasi a seguito del conflitto Russia – Ucraina e al conflitto israelo-palestinese, risulta attualmente difficile nonché incerto valutare gli effetti e le ripercussioni che potrebbero derivare dal perdurare delle crisi internazionali sopra evidenziate con particolare ripercussione sui prezzi delle materie prime. Come per lo scorso esercizio due sono i rischi principali da tenere attenti: la volatilità del prezzo delle commodity ed il contestuale effetto inflazionistico derivante dall'incremento dei tassi di interesse sul finanziamento acceso per la ristrutturazione dell'impianto. Con riferimento al finanziamento con il 30 giugno 2024 ci sarà il rimborso dello stesso con l'azzeramento del debito bancario della società. La società monitora costantemente l'evolversi della situazione, definendo i possibili scenari di rischio per le proprie attività e individuando, laddove possibile, azioni di mitigazione.

Nello specifico si è anche provveduto a predisporre apposito budget e piano aziendale opportunamente rimodulato in ragione della prevedibile evoluzione del mercato in cui la società opera che sarà costantemente monitorato e aggiornato ove si presenti la necessità.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del Decreto Legge n. 104/2020

La Società si è avvalsa nell'esercizio 2020 della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali evidenziando in apposito paragrafo della nota integrativa, come previsto dall'articolo 110 del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020). La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza. La Società ha provveduto a versare l'imposta sostitutiva

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Edoardo Franceschi

IL SOTTOSCRITTO EDOARDO FRANCESCHI IN QUALITÀ DI LEGALE

*RAPPRESENTANTE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI
PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.47
D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A
QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.
DATA, 06/06/2024.*